



RIN

Am. b. Sannibini  
(All)

# Regione Molise

GIUNTA REGIONALE

Seduta del 30 MAR. 2007

Deliberazione n. 362

**OGGETTO:**

Accordo tra il Ministro della Salute, il Ministro dell'Economia e delle Finanze e il Presidente della Regione Molise per l'approvazione del Piano di Rientro di individuazione degli interventi per il perseguimento dell'equilibrio economico ai sensi dell'articolo 1, comma 180 della legge 30 dicembre 2005 n. 311. - Approvazione

LA GIUNTA REGIONALE  
riunitasi il giorno 30 MAR. 2007 nella sede dell'Ente, con la presenza dei Sigg.:

			Pres.	Ass.
1) IORIO	Angelo Michele	<b>PRESIDENTE</b>	X	
2) ARCO	Sandro	<b>ASSESSORE</b>	X	
3) DI GIACOMO	Ulisse	"	X	
4) DI SANDRO	Filoteo	"		X
5) FUSCO PERRELLA	Angiolina	"	X	
6) MARINELLI	Franco Giorgio	"	X	
7) ORLANDO	Emilio	"	X	
8) VELARDI	Luigi	"		X
9) VITAGLIANO	Gianfranco	"	X	

**SECRETARIO: Laura DE SANTIS**

**HA DECISO**

Quanto di seguito riportato sull'argomento di cui all'oggetto (facciate interne):

**Presidenza/Assessorato** **Servizio Risorse Finanziarie**

La presente proposta di deliberazione è stata istruita e redatta dalla Struttura diretta dal sottoscritto Responsabile di Servizio, che esprime parere favorevole in ordine alla legittimità della stessa ai fini dell'art. 50, I comma della L.R. 7 maggio 2002, n° 4.

**IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO FLUSSI FINANZIARI**  
Dott.ssa Stefania Pizzi  
Il Responsabile dell'istruttoria

**SERVIZIO RISORSE FINANZIARIE**  
Il Dirigente Responsabile  
Dott.ssa Sandra Scarlatelli  
Il Responsabile del Servizio

Il Direttore Generale  
*[Signature]*

*[Signatures of Stefania Pizzi and Sandra Scarlatelli]*

**Servizio Politiche Finanziarie e Tributarie**

Si attesta, ai sensi dell' 51 della L.R. del 7.5.2002 , n. 4, l'impegno di spesa di cui al presente atto è stato regolarmente preregistrato sul pertinente capitolo del Bilancio regionale relativo al corrente esercizio finanziario.

Capitolo	Eserc.	Es/impegno	Importo €.	Data

Il Responsabile dell'istruttoria

Il Responsabile del Servizio

Il Direttore Generale

REGIONE MOLISE  
Assessorato alle Politiche Sanitarie

3 APR. 2007

Prog. N. 6162

PREMESSO che in materia di programmazione sanitaria nazionale, l'art. 1 del D.Lgs. 502/1992, sancisce che il Servizio Sanitario Nazionale assicura, attraverso le risorse finanziarie pubbliche, in coerenza con gli art. 1 e 2 della Legge 833/1978, i livelli essenziali ed uniformi di assistenza definiti dal Piano Sanitario Nazionale;

TOOS RAM DE

CONSIDERATO che la Legge 405/2001, prevede che i livelli essenziali di assistenza (LEA) sono definiti con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro della Salute di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, d'intesa con la Conferenza Stato - Regioni;

PREMESSO che il Fondo Sanitario Nazionale di parte corrente e in conto capitale è alimentato interamente da stanziamenti a carico del bilancio dello Stato ed il suo importo è annualmente determinato dalla legge finanziaria tenendo conto, limitatamente alla parte corrente, del 90% del gettito presunto dell'IRAP e dell'addizionale regionale sul IRPEF;

RICHIAMATA la legge 30 dicembre 2004 n.311, art. 1, comma 173, la quale dispone che ai fini dell'accesso al finanziamento integrativo a carico dello Stato (comma 164 art. 1), si rinvia a specifiche intese tra Stato e Regioni, in ottemperanza delle disposizioni previste dalla normativa vigente;

RICHIAMATO l'art. 1, comma 174, della Legge 311/2004, integrato dall'art. 1, comma 277 della legge 266/2005 e dall'art. 1, comma 796, lettera c), della legge 296/2006, che prevede a carico della regione, nel rispetto dell'equilibrio economico-finanziario cui è tenuta, ove si prospetti, sulla base di un monitoraggio trimestrale una situazione di squilibrio, ad adottare tutti i provvedimenti necessari;

CONSIDERATO che, se dai dati del monitoraggio riferito al quarto trimestre, si evidenzia un disavanzo di gestione per mancata applicazione dei necessari provvedimenti, o per insufficienza degli stessi, il Presidente del Consiglio dei Ministri diffida la Regione a provvedere entro il 30 aprile dell'anno successivo a quello di riferimento. In caso di inadempimento, nei trenta giorni successivi il Presidente della Regione, in qualità di Commissario *ad acta*, provvedere ad approvare il bilancio di esercizio consolidato del Servizio Sanitario Regionale al fine di determinare il disavanzo di gestione e adotta i necessari provvedimenti per il suo ripianamento;

CONSIDERATO che, in caso di mancato adempimento da parte della Regione, è precluso l'accesso al maggior finanziamento previsto per gli anni 2005, 2006 e 2007, con conseguente immediato recupero delle somme eventualmente erogate;

VISTO l'art. 1, comma 180, della legge 311/2004 che pone in capo alla regione, nelle ipotesi previste dai commi 174 e 176, anche avvalendosi del supporto tecnico dell'Agenzia per i servizi sanitari regionali, l'obbligo di procedere ad una ricognizione delle cause e all'adozione di un programma operativo di riorganizzazione, di riqualificazione o di potenziamento del Servizio Sanitario Regionale, di durata non superiore al triennio;

VISTO che l'art. 8 dell'Intesa Stato - Regioni del 23 marzo 2005, prevede, a partire dall'anno 2005, con riferimento ai risultati di esercizio dell'anno 2004, che i Ministri della Salute e dell'Economia e delle Finanze e la Regione, stipulino apposito accordo che individui gli interventi necessari per il perseguimento dell'equilibrio economico, nel rispetto dei livelli essenziali di assistenza (LEA) e gli adempimenti di cui al comma 173;



VISTO che l'art. 8, comma 5 della intesa *de qua*, prevede, limitatamente alle Regioni nelle quali si è verificato un disavanzo pari o superiore al 7% in base ai risultati del Tavolo tecnico degli adempimenti, al netto, per l'anno 2005, delle risorse impiegate per arretrati di contratti e convenzioni per il personale, la stipula dell'accordo di cui in parola, integrato con il concerto del Ministero per gli affari regionali; per cui tale intesa è da considerarsi dovuta e quindi rientrante tra gli adempimenti oggetto di verifica previsti dalla succitata intesa;

RICHIAMATO l'art. 1, comma 279, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, che prevede il concorso dello Stato al ripiano dei disavanzi del Servizio Sanitario Nazionale per gli anni 2002, 2003, 2004, subordinandolo alle disposizioni di cui al comma 281;

RICHIAMATO l'art. 1, comma 281, della legge 266/2005, nella parte che detta le condizioni di accesso al concorso delle somme di cui al comma 279, tra cui la stipula dell'Accordo tra la Regione e i Ministeri succitati e l'integrazione di accordi già sottoscritti ai sensi del comma 180, legge 311/2004, per l'adeguamento alle indicazioni del Piano Sanitario Nazionale 2006/2008 e il perseguimento dell'equilibrio economico nel rispetto dei livelli essenziali di assistenza;

VISTO il Patto per la Salute, di cui all'Intesa Stato Regioni del 5 ottobre 2006, proposto di concerto dal Ministero della Salute e dell'Economia e delle Finanze e condiviso dalla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome di Trento e Bolzano,

RICHIAMATA la legge 296/2006, art. 1 comma 796 e ss., con la quale si è prevista l'istituzione per il triennio 2007/2009, di un Fondo transitorio tra le regioni interessate da elevati disavanzi, il cui accesso è subordinato alla sottoscrizione dell'Accordo previsto dal succitato art.1, comma 180 della legge 311/2004, comprensivo di un piano di rientro contenente sia le misure di riequilibrio del profilo erogativo dei LEA, sia le misure necessarie all'azzeramento del disavanzo entro il 2010, sia gli obblighi e le procedure di cui all'Intesa Stato - Regioni del 23 marzo 2005.

CONSTATATO che l'accesso al predetto Fondo transitorio presuppone l'innalzamento, ai livelli massimi, dell'addizionale regionale sul reddito delle persone fisiche e dell'aliquota d'imposta regionale sulle attività produttive;

CONSTATATO che l'art. 1, comma 796, della legge in questione, dispone che qualora:

- nel procedimento di verifica annuale del Piano di rientro si prefiguri il mancato rispetto di parte degli obiettivi intermedi di riduzione del disavanzo, la regione può proporre misure equivalenti che devono essere approvate dai Ministeri della Salute e dell'Economia e delle Finanze; ed in ogni caso, l'accertato verificarsi del raggiungimento degli obiettivi intermedi comporta che, con riferimento all'anno di imposta dell'esercizio successivo, l'addizionale regionale sul reddito delle persone fisiche e dell'aliquota d'imposta regionale sulle attività produttive, si applicano oltre i livelli massimi previsti dalla legislazione vigente fino all'integrale copertura dei mancati obiettivi;
- si verifichi il rispetto degli obiettivi intermedi con risultati quantitativamente migliori, la regione può ridurre, con riferimento all'anno di imposta dell'esercizio successivo, l'addizionale regionale sul reddito delle persone fisiche e l'aliquota d'imposta regionale sulle attività produttive, per la quota corrispondente al miglior risultato ottenuto;

CONSIDERATO che gli interventi individuati dai programmi operativi di riorganizzazione, qualificazione o potenziamento del servizio sanitario regionale, necessari per il perseguimento dell'equilibrio economico, di cui al comma precedente, sono vincolanti per la regione che ha sottoscritto l'Accordo e che le determinazioni in esso contenute possono comportare effetti di variazione dei provvedimenti normativi e amministrativi già adottati in materia di programmazione sanitaria;

CONSIDERATO che il richiamato art. 1, comma 796, dispone che, di concerto, il Ministero della Salute e quello dell'Economia e delle Finanze, assicurino l'attività di affiancamento delle Regioni che hanno sottoscritto l'Accordo *de quō*, comprensivo del Piano di rientro, sia ai fini del monitoraggio dello stesso, sia per i provvedimenti regionali da sottoporre a preventiva approvazione da parte dei Ministeri, sia per i Nuclei con funzioni consultive di supporto tecnico, nell'ambito del Sistema Nazionale di Verifica e controllo sull'assistenza sanitaria (SiVeAS), di cui all'art.1 della legge 266/2005;

TENUTO CONTO che, per la Regione Molise, risulta verificato il presupposto di cui all'art. 1, comma 796, lettera b) quarto periodo, in quanto, per l'anno 2006, è stato attivato, in modo automatico, in ottemperanza dell'art. 1, comma 174 della legge 311/2004 e s.i.m., l'innalzamento ai livelli massimi dell'addizionale regionale sul reddito delle persone fisiche e dell'aliquota d'imposta regionale sulle attività produttive;

RICHIAMATA la Legge Regionale del 1 aprile 2005, n. 9 con la quale si è provveduto a riformare il Sistema Sanitario Regionale istituendo la ASReM – Azienda Sanitaria Regionale del Molise e con la quale si è disposta la liquidazione delle disciolte AA.SS.LL;

RICHIAMATE le Deliberazioni della Giunta Regionale n. 1606 del 14 novembre 2005, n. 737 del 31 maggio 2006, n. 919 del 29 giugno 2006 e n. 183 del 6 marzo 2007 con le quali si è provveduto a proporre ed integrare il c.d. Piano di Rientro, in applicazione della normativa in parola;

CONSTATATO che con Deliberazione della Giunta Regionale n. 2061 del 30 dicembre 2006, si è provveduto a proporre ed integrare nuovamente lo schema di programma, giuste direttive del Ministero della Salute e del Ministero dell'Economia e delle Finanze, contenente il "Programma Operativo di riorganizzazione, di riqualificazione del Servizio Sanitario Regionale", c.d. Piano di Rientro;

ATTESO CHE, a seguito di varie riunioni tenutesi presso i Ministeri dell'Economia e delle Finanze e della Salute, in ottemperanza delle direttive impartite, si è proceduto alla predisposizione di uno schema unitario per la rielaborazione del "Programma Operativo", c.d. Piano di rientro, relativo al triennio 2007/2009, già predisposto;

RICHIAMATE le deliberazioni della Giunta Regionale della seduta del 9 febbraio 2007:  
n. 102 avente ad oggetto: "comma 796 della legge 27 dicembre 2006 lettere T e U. Comitato Regionale per l'accreditamento delle strutture sanitarie – CRASS";  
n. 103 avente ad oggetto: "D. Lgs 502/92 e s.m.i. Schema di accordo contrattuale per lo svolgimento delle prestazioni assistenziali in regime di ricovero e specialistica ambulatoriale. Indirizzi";  
n. 104 avente ad oggetto: "Comitato permanente per la verifica dell'erogazione dei L.E.A. art. 9 intesa Stato - Regioni del 23 marzo 2005. Presa d'atto valutazione tecnica - istruttoria. Organismo di supporto ed approvazione, integrazione delibera di G.R. 1409/2004";  
n. 105 avente ad oggetto: "Intesa tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano del 23 marzo 2005 (rep. Atti n. 2271, art. 4, comma 1, lettera i). Verifica degli adempimenti regionali ai fini dell'accesso all'integrazione al finanziamento per l'anno 2004. Atto di ricognizione complessiva degli accordi";  
n. 106 avente ad oggetto: "Recepimento accordo tra il Ministero della Salute, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano per l'attuazione del Piano Sanitario Nazionale 2003 / 2005 (rep. Atti 1812 del 24 luglio 2003)";

n. 107 avente ad oggetto: "Decadenza automatica dei Direttori Generali delle Aziende Sanitarie e delle Aziende Ospedaliere";

n. 108 avente ad oggetto: " Presa d'atto per l'attività svolta per la corretta applicazione delle indicazioni regionali sulle modalità e priorità d'accesso alle prestazioni diagnostiche e terapeutiche ambulatoriali ed in regime di ricovero e sui tempi massimi d'attesa, secondo la D.R.G. 1420 del 3 novembre 2004 in recepimento dell'accordo Stato - Regioni dell'11 luglio 2002 e del DPCM del 16 aprile 2002. Presa d'atto e approvazione del "Piano sperimentale operativo per la riduzione dei tempi d'attesa e il miglioramento dell'appropriatezza della domanda delle prestazioni specialistiche ambulatoriali";

n. 109 avente ad oggetto: "Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sul documento recante: "indicatori per la verifica dei risultati ottenuti dalla rete di assistenza ai pazienti terminali e per la valutazione delle prestazioni erogate" sancito dalla Conferenza Stato - Regioni nella seduta del 13 marzo 2003. Recepimento";

n.110 avente ad oggetto: "Accordo 8 maggio 2003 tra i Ministri della Salute, dell'Ambiente e della Tutela del Territorio, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, per l'adozione dei Piani Nazionali triennali di sorveglianza sanitaria ed ambientale su eventuali derivati dall'utilizzazione dei prodotti fitosanitari (Rep. Atti n. 1709)";

n. 111 avente ad oggetto: "Decreto del Ministero della Salute del 12 settembre 2006: ricognizione e primo aggiornamento delle tariffe massime per la remunerazione delle prestazioni sanitarie (pubblicato in G.U. suppl. Ord. N. 289 del 13/12/2006)";

n. 112 avente ad oggetto: "Accordo 25 luglio 2002 tra il Ministero della Salute, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, concernente "linee guida per la prevenzione sanitaria e per lo svolgimento dell'attività di Dipartimento di Prevenzione delle ASL" (Rep. Atti. N. 1493);

RICHIAMATE le deliberazioni della Giunta Regionale: n. 163 del 27 febbraio 2007, avente ad oggetto: "Patto per la salute legge finanziaria 2007. Integrazioni programma di rientro pervenuto in data 23/03/2007 prot. n. 3745. Linee di indirizzo"; n. 164 del 27 febbraio 2007, avente ad oggetto: "Piano di realizzazione tessera sanitaria"; n. 165 del 27 febbraio 2007, avente ad oggetto: "Linee guida in attuazione del D.M. 12/05/2006 "Requisiti minimi per l'istituzione, l'organizzazione e il funzionamento dei comitati etici per le sperimentazioni cliniche dei medicinali"; n. 166 del 27 febbraio 2007, avente ad oggetto: "Piano Regionale di riorganizzazione della rete delle strutture pubbliche e private accreditate eroganti prestazioni specialistiche e di diagnostica di laboratorio (art. 1 comma 796 lettera O) Legge 27 dicembre 2006 n. 296 (Legge Finanziaria 2007). Provvedimenti"; n. 167 del 27 febbraio 2007, avente ad oggetto: "Comitato permanente per la verifica dell'erogazione dei L.E.A. art. 9 intesa Stato- Regioni del 23 marzo 2005. Adempimenti 2005, 3.1 e 3.2 e integrazione programma integrativo, triennio 2007/2009, accordo ai sensi dell'art. 1 comma 180 della legge 311/2004. Chiusura dei posti letto e l'adozione dello standard dei 4,5 + 0,5 posti letto per mille abitanti per il riordino posti letto rete ospedaliera regionale"; n. 168 del 27 febbraio 2007, avente ad oggetto: "Legge 27 dicembre 2006 n. 296, art. 1 comma 796, lettera Z: Terapie al di fuori delle condizioni di autorizzazione all'immissione in commercio (off-label). Provvedimenti"; e 169 del 27 febbraio 2007 avente ad oggetto: "Legge 27 dicembre 2006 n. 296, art. 1 comma 796, lettera L, punto 2: Piano per il contenimento della spesa farmaceutica non convenzionata. Provvedimenti".

RICHIAMATE le deliberazioni della Giunta Regionale del 6 marzo 2006: n. 181 avente ad oggetto "Determinazione tetti di spesa per gli accreditamenti (assistenza ospedaliera, specialistica, riabilitativa, integrativa e altre prestazioni sanitarie per gli anni 2007, 2008, 2009). Nota mail del Ministero della Salute - MEF - ex art. 9. Intesa Stato-Regioni 23.03.05"; n. 182 recante: "Perseguimento equilibrio di bilancio per gli esercizi dal 2006 al 2009. " Piano di rientro" triennio 2007/2009. Atto ricognitivo e di delega; n.183 recante: " Legge 27 dicembre 2006, n. 296 ( legge finanziaria 2007), art. 1, comma 565-Provvedimenti"; n.184 recante: "Piano regionale di

contenimento dei tempi di attesa per le prestazioni sanitarie di specialistica ambulatoriale e in regime di ricovero ospedaliero- Adempimenti ex Accordo Stato-Regioni 28;

**RICHIAMATE** le deliberazioni della Giunta Regionale del 13 marzo 2006, aventi ad oggetto: n. 243 "Tetti di spesa per gli accreditamenti (assistenza ospedaliera, specialistica, riabilitativa, integrativa e altre prestazioni sanitarie per gli anni 2007,2008,2009). Deliberazione n. 181/2007. Nota mail M.E.F. 11.3.2007 prto .n. 4671 de del 14.03.2007 prot. n. 4966"; n. 244 "Deliberazione n. 183 del 6 marzo 2007 recante: "Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007) art. 1 comma 565. Provvedimenti". Integrazione; n. 245 "DRG n. 102 del 09/02/2007. Presa d'atto risultanze incontri e riunioni del CRASS e provvedimento proroga termini";

**CONSIDERATO** che le Deliberazioni adottate dalla Giunta Regionale nelle sedute del 9, del 27 febbraio 2007, del 6 e 13 marzo 2007 (sopra elencate), come da richieste del Ministero della Salute e dell'Economia e Finanze, formano parte integrante del "Programma Operativo", c.d. Piano di rientro, relativo al triennio 2007/2009;

**PRESO ATTO** della certificazione dei dati contabili, forniti dalla A.S.Re.M., contenuti nel "Programma Operativo", c.d. Piano di rientro, relativo al triennio 2007/2009, con nota prot n. 113/DG del 16 marzo 2007, a firma del Direttore Generale;

**CONSIDERATO** che la sottoscrizione dell'Accordo è condizione necessaria per la riattribuzione alla regione del maggior finanziamento anche in maniera parziale e graduale, subordinatamente alla verifica della effettiva attuazione del programma;

**PRESO ATTO** che in data 27 marzo 2007, è stato stipulato l'Accordo tra il Ministro della Salute, il Ministro dell'Economia e delle Finanze e il Presidente della Regione Molise per l'approvazione del Piano di Rientro di individuazione degli interventi per il perseguimento dell'equilibrio economico ai sensi dell'articolo 1, comma 180 della legge 30 dicembre 2005 n. 311;

**RICHIAMATO** il dettato dell'art. 1 dell'Accordo succitato " *La Regione Molise si impegna ad approvare con deliberazione della Giunta Regionale il presente Accordo, entro sette giorni dalla stipula, unitamente all'allegato Piano di Rientro dal disavanzo e di riqualificazione e razionalizzazione del Servizio Sanitario Regionale, che ne costituisce parte integrante*";

**RITENUTO**, ai sensi delle predette norme e patti negoziali, di dover approvare il citato Accordo del 27 marzo 2007;

**RICHIAMATA**, altresì, la l.r. 28 dicembre 2006, n. 42 e s.m.;

**TUTTO CIO' PREMESSO**, su proposta del Presidente della Regione Molise e dell'Assessore alle Politiche Sanitarie e Tutela Sociale;

**UNANIME DELIBERA**

- le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo;
- per le motivazioni di cui in premessa, di approvare l'allegato Accordo, stipulato in data 27 marzo 2007, tra il *Ministro della Salute, il Ministro dell'Economia e delle Finanze e il*

*Presidente della Regione Molise, per l'approvazione del Piano di Rientro di individuazione degli interventi per il perseguimento dell'equilibrio economico ai sensi dell'articolo 1, comma 180 della legge 30 dicembre 2005 n. 311 (all. 1), unitamente all'allegato Programma Operativo, Triennio 2007 - 2009 (c.d. Piano di rientro) (all. 2), che ne costituisce parte integrante;*

- di trasmettere il presente atto, per il seguito di competenza, al *Direttore Generale della ASReM;*
- di trasmettere il presente atto all'Assessorato alle Finanze e Bilancio;
- di pubblicare il presente atto sul *Bollettino Ufficiale della Regione Molise.*



ALLEGATI ATTI

IL SEGRETARIO

*L. Joubert*

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale che, previa lettura e conferma, viene sottoscritto come appresso:

F.to IL SEGRETARIO  
de Santis

F.to IL PRESIDENTE  
Angelo Michele Iorio

---

Per copia conforme all'originale, in carta semplice per uso amministrativo.

Campobasso, li 02 aprile 2007



IL SEGRETARIO  
Laura de Santis

*Laura de Santis*

---

---

Per copia conforme all'originale, in carta semplice per uso amministrativo.

Visto: IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO

Campobasso, li \_\_\_\_\_